

# Unità Pastorale di Soprapieve



[fieraprimiero@parrocchietn.it](mailto:fieraprimiero@parrocchietn.it)  
[www.parrocchieprimierovanoi.it](http://www.parrocchieprimierovanoi.it)

tel. parroco 0439 62493

29 novembre 2020

## I DOMENICA DI AVVENTO

### Svegliatevi!

A cura di don Carlo Tisot

Sono mesi che soffriamo, sono mesi che facciamo sacrifici, sono mesi che siamo come ingessati e non si vede la fine. Anche a noi sale dal cuore la voce di Isaia: “Se tu squarciassi il cielo e scendessi”. Non è l’insopportabile lamento di turno contro i politici, è il grido di chi vede il mondo e la vita disgregarsi. E nessuno sembra avere soluzioni. Ma Dio ha squarcato il cielo ed è sceso, anzi, continua a scendere senza stancarsi. Egli scende per plasmare il cuore degli uomini che lo cercano, come fa il vasaio con la creta. L’avvento è il tempo in cui accorgersi delle mani di Dio che ci stringono, che ci abbracciano, che ci plasmano. Se la pandemia ci aiutasse una volta tanto a smettere di crogiolarci nelle facili emozioni e ci aiutasse a diventare davvero credenti maturi. La voce di Cristo ci raggiunge dicendoci: “State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso”. State attenti perché potreste perdere il sentiero che Cristo ha tracciato e perdervi nel labirinto del quotidiano. Svegliatevi dal sonno dell’anima, perché travolti dalle cose da fare, dai problemi da risolvere. La sofferenza ci può anestetizzare, disconnetterci dalla realtà e la tecnologia, che dovrebbe aiutarci, ci porta ad illuderci e invece di avvicinarci ci allontana dalla realtà. Il sonno della coscienza, l’anestesia dell’anima ci tolgo la verità su noi stessi e sulla storia. Stiamo attenti, perché lo Spirito continua ad operare in mezzo a noi, ma bisogna avere buoni occhi per riconoscere la sua azione. E’ pericoloso lasciarsi andare, seguire la corrente e perdere la capacità di reagire a quello che sta accadendo. Cristo verrà alla fine dei tempi, ma anche ora, qui, adesso. Dobbiamo lasciarci muovere dal desiderio di incontrarlo. Desiderare Gesù e il mondo nuovo che lui ci ha annunciato. Desiderare di crescere in quella vita autentica che lui ha trasfigurato con il suo amore per noi. Ma non sappiamo quando viene e perciò dobbiamo vegliare. Per incontrarlo ci chiede una disponibilità concreta, ognuno secondo le sue capacità. E noi, stiamo facendo bene i nostri compiti? Lui squarcia, ancora una volta, i cieli e scende. Speriamo di esserci.

Domenica 29 novembre <b>I DOMENICA DI AVVENTO</b>	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Enrica Fontana e Nicola – d. Enrico De Marco Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Emilio – d. Luigi Zortea – Secondo intenzione offerente Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: defunti Turra e Cordella – per i defunti di M. Antonietta e Antonio Depaoli per i defunti di Rita Depaoli – defunti Bernardin e Zeni defunti famiglia Mazzurana – d. Maria Guidolin d. Veronica e Francesco Salvadori Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: per i defunti di Gianantonio e Rina – defunti Trotter e Marcon – d. Silvio Scalet d. Erminia Turci – Secondo intenzione offerente – d. Gianantonio Mott
Lunedì 30 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua:</b> Secondo intenzione famiglia Teresa Tavernaro – d. Angela Faoro Pegoraro
Martedì 1 dicembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Siror:</b> d. Severino Bancher e famiglia Faoro – d. Elia Cemin <b>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):</b> Secondo intenzione offerente – d. Giovanni Longo – d. Maria
Mercoledì 2 dicembre	<b>Ore 6.00: Santa Messa dell’Aurora a Tonadico:</b> <b>Ore 18.00: Santa Messa a Siror:</b> d. Riccardo e Giovanna Faoro <b>Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.</b>
Giovedì 3 dicembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua</b>
Venerdì 4 dicembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico:</b> d. Suor Agnese Depaoli – d. Giulietta e Giulio Mazzurana <b>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale):</b> Secondo intenzione offerente - defunti famiglia Cappocetti
Sabato 5 dicembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa vigilare a Fiera (Arcipretale):</b> Secondo intenzione offerente – d. Oliva Pertel d. Anna Ianes e Rodolfo Simon <b>Ore 18.00: Santa Messa vigilare a San Martino di C.</b>
Domenica 6 dicembre <b>II DOMENICA DI AVVENTO</b>	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Battista e Rachele Taufer - d. Giuseppina Faoro - d. Agata e Giuseppe d. Tommaso Zanona e famiglia Teli - d. Daniela Depaoli Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Pietro e Carmen – d. Nicola Natalicchio Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Evaristo Vaia e genitori – d. Luciano Turra - per i defunti di Rita Depaoli defunti Bernardin e Zeni <b>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua:</b> d. Rita Trettel e Andrea Simoni – d. Caterina e Giovanni Scalet (Titela) d. Maria Zanona Sartena – d. Cornelio e defunti Scalet - d. Rina Burigo Raffael

## Comunità in preghiera...

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE  
ore 6.00 (del mattino)

nella chiesa parrocchiale di Tonadico  
“SANTA MESSA DELL'AURORA”  
*Celebrazione al solo lume delle candele*

---

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE  
ore 20.00 a TRANSACQUA  
**ADORAZIONE EUCARISTICA**  
a sostegno delle vocazioni

---

In questo tempo particolarmente difficile vogliamo rivolgere a Dio una supplica particolare per l'anima dei diversi sacerdoti anziani, del clero diocesano, deceduti a causa del Coronavirus.

Con spirito di riconoscenza ringraziamo il Signore per il dono del loro sacerdozio a servizio delle Comunità cristiane della nostra diocesi.

La nostra preghiera si estende a tutti coloro, sacerdoti, religiosi e religiose colpiti nella salute; senza dimenticare le numerose famiglie che, anche tra noi, vivono con apprensione questo momento di fatica. Ci rivolgiamo a *Gesù buon samaritano* con la preghiera tratta dal Terza edizione del Messale Romano (*Prefazio comune VIII*):

***Nella sua vita mortale  
egli passò beneficiando e sanando  
tutti coloro che erano prigionieri del male.***

***Ancora oggi, come buon samaritano,  
si fa prossimo ad ogni uomo,  
piagato nel corpo e nello spirito,  
e versa sulle sue ferite  
l'olio della consolazione  
e il vino della speranza.***

***Per questo dono della tua grazia,  
anche la notte del dolore  
si apre alla luce pasquale  
del tuo Figlio crocifisso e risorto.***

## UN DONO A SERVIZIO DEL DONO DELL'EUCARISTIA

***La Terza edizione del Messale Romano*** - (A cura del diacono Alessandro)

Quando andiamo a Messa notiamo sull'altare un grande (e grosso) libro dalla copertina rossa. Si chiama: *Messale Romano*. Non è – come si potrebbe pensare – un testo delle istruzioni per il sacerdote celebrante, ma è uno strumento a servizio della Comunità che celebra la passione, morte e risurrezione del Signore Gesù Cristo. La *Terza edizione* è la continuità del cammino di riforma della Chiesa iniziato con il Concilio Vaticano II. I Vescovi italiani, dopo lunga riflessione, in collaborazione con diversi esperti di varie discipline e con l'approvazione di Papa Francesco, si sono rivolti alle nostre comunità con questo invito: «*riscopriamo insieme la bellezza e la forza del celebrare cristiano, impariamo il suo linguaggio – gesti e parole – senza appiattirlo importando con superficialità i linguaggi del mondo. Lasciamoci plasmare dai gesti e dai “santi segni” della celebrazione, nutriamoci con la lectio dei testi del Messale*». La *Terza edizione del Messale Romano*, che inciderà sulla vita delle comunità, inizia il suo cammino liturgico con la 1<sup>a</sup> domenica di Avvento. La maggior parte delle variazioni riguarda le formule proprie del sacerdote. I “ritocchi” riservati all'assemblea sono i seguenti:

- ✓ **L'ATTO PENITENZIALE** – L'atto penitenziale ha un'aggiunta “inclusiva”. Così diremo: «**CONFESSO A DIO ONNIPOTENTE E A VOI, FRATELLI E SORELLE...**». POI: «**E SUPPLICO LA BEATA SEMPRE VERGINE MARIA, GLI ANGELI, I SANTI E VOI, FRATELLI E SORELLE...**».
- ✓ **IL KÝRIE, ELÉISON** – Sono privilegiate le invocazioni in greco: «**KÝRIE, ELÉISON**» e «**CHRISTE, ELÉISON**» sull'italiano «Signore, pietà» e «Cristo, pietà».
- ✓ **IL GLORIA** – Il Gloria avrà la nuova formulazione «**E PACE IN TERRA AGLI UOMINI, AMATI DAL SIGNORE**» che sostituisce gli «uomini di buona volontà».
- ✓ **IL PADRE NOSTRO** – Nella preghiera insegnata da Cristo è previsto l'inserimento di un «anche»: «**COME ANCHE NOI LI RIMETTIAMO AI NOSTRI DEBITORI**». Non ci sarà più «E non ci indurre in tentazione», ma «**NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE**».

Il nuovo volume intende coniugare fedeltà e comprensibilità per rendere il rito più accessibile possibile. Ecco la nuova sfida per le parrocchie, le quali, nella celebrazione eucaristica, diventano ponte di preghiera tra terra e cielo, soprattutto in tempi difficili.